

Aliquote IMU 2022

Per il 2022, le aliquote da utilizzare per il calcolo del tributo sono quelle relative al 2020, approvate con Delibera di C. C. n. 23 del 02 luglio 2020.

ALIQUOTE IMU 2022 (approvate con Delibera di C.C. n. 23 del 02/07/2020)

0,00%	per le seguenti tipologie di immobili: <ul style="list-style-type: none">▪ fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/93, convertito in L. n. 133/94;▪ fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. Beni merce di cui al comma 751, art. 1, L. n. 160/2019), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
0,50%	per le seguenti tipologie di immobili: <ul style="list-style-type: none">▪ unità immobiliari di categoria catastale da A/2 ad A/7 appartenenti agli Istituti autonomi per le case popolari o agli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, regolarmente assegnate adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
0,60%	per le seguenti tipologie di immobili: <ul style="list-style-type: none">▪ unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;▪ abitazione di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
0,89%	per le seguenti tipologie di immobili : <ul style="list-style-type: none">▪ immobili ad uso produttivo classificati in categoria catastale D/1 e D/7;▪ terreni agricoli;▪ abitazioni rientranti nelle categorie catastali da A/2 ad A/7 e relative pertinenze concesse in locazione alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3 (*);▪ abitazioni rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze concesse in locazione alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3 (*);▪ abitazioni rientranti nelle categorie catastali da A/2 ad A/7 e relative pertinenze locate agli EELL e/o all'ACER per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio, se il contratto di locazione è stipulato alle condizioni di cui ai patti territoriali ai sensi dell'art. 2, c. 3, e dell'art. 5 commi 1, 2 e 3 della L. n. 431/98 (*);
1,04%	per gli immobili di categoria D diversi da D/1 e D/7
1,06%	per le seguenti tipologie di immobili: <ul style="list-style-type: none">▪ abitazioni rientranti nelle categorie catastali da A/2 ad A/7 e relative pertinenze tenute a disposizione, intendendosi quelle all'interno delle quali non risulta costituito un nucleo anagrafico e quelle ove non risulta essere registrato alcun contratto di locazione;▪ abitazioni rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale dei soggetti passivi, per le quali non risulta essere registrato alcun contratto di locazione ai sensi della L. n. 431/98, art. 2 comma 3, art. 5 commi 1, 2 e 3;
1,04%	per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie.

(*) **A decorrere dal 01 gennaio 2016**, il comma 53 della Legge n. 208/2015 stabilisce che all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: **«6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento»**.